



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione della Casa di Reclusione di Turi

Area Segreteria Affari Generali

Settore dell'Organizzazione e delle Relazioni

Prot. n. 10491 /AA.GG.

Turi, 21 settembre 2011

Alle OO.SS. Comparto Sicurezza  
S.A.P.Pe. (sappepugliacania@libero.it)  
O.S.A.P.P. (vicegenerale@fastwebmail.it)  
C.I.S.L.-F.N.S. (napoleone.64@alice.it-lumieri@aliceposta.it)  
U.I.L.-P.A./P.P. (puglia@polpenuil.it)  
U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA  
(giampieropantaleo@uglpoliziapenitenziaria.it)

Alle OO.SS. Locali Comparto Sicurezza **SEDE**

**OGGETTO: verbale dell'incontro sindacale del 16 settembre 2011.**

Si trasmette, in copia conforme all'originale, il verbale relativo all'incontro sindacale tenutosi in data 16.09.2011 presso questa Direzione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Mariateresa SUSCA



Copia conforme all'originale  
 Turi, 21/09/2011  
 DIREZIONE C.R. TURI  
 DIRETTORE C.R. TURI

**Ministero della Giustizia**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Direzione della Casa di Reclusione di Turi**  
**Area Segreteria Affari Generali**  
 Settore dell'Organizzazione e delle Relazioni

**VERBALE DELL'INCONTRO SINDACALE DEL 16 SETTEMBRE 2011**

Il giorno 16 del mese di settembre dell'anno 2011, presso la sala riunioni della Direzione della C.R. di Turi, ha luogo l'incontro sindacale indetto ai fini della prosecuzione delle trattative per l'organizzazione del lavoro del personale di Polizia Penitenziaria.

Per la Parte Pubblica sono presenti:

Dott.ssa	Mariateresa	SUSCA	Dirigente penitenziario	Direttore C.R. Turi
Isp. Sup. P.P.	Simone	MAGNIFICO	Comandante di Reparto	
Sig.	Donato	ARRE'	Operatore Area II F1 - Verbalizzante	

Per le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza rappresentative del Corpo di Polizia Penitenziaria sono presenti:

Sig.	Rocco	ACITO	S.A.P.Pe.
Sig.	Federico	PILAGATTI	S.A.P.Pe.
Sig.	Vito	ANNESE	O.S.A.P.P.
Sig.	Domenico	MASTRULLI	O.S.A.P.P. (in distacco sindacale nazionale)
Sig.	Vito	MORETTI	O.S.A.P.P.
Sig.	Crescenzo	LUMIERI	C.I.S.L.-F.N.S.
Sig.	Giovanni	PALMISANO	C.I.S.L.-F.N.S.
Sig.	Vito	PEDONE	C.I.S.L.-F.N.S.
Sig.	Stefano	CAPORIZZI	U.I.L.-P.A./Penitenziari
Sig.	Nicola	LIGUIGLI	U.I.L.-P.A./Penitenziari
Sig.	Stefano	PERRONE	U.I.L.-P.A./Penitenziari
Sig.	Massimo	CARAGNANO	U.G.L. P.P.

Non risultano presenti, sebbene regolarmente convocate con lettera n. 9717/AA.GG. del 02.09.2011, le OO.SS. Si.N.A.P.Pe., C.G.I.L.-F.P./P.P. ed F.S.A.-C.N.P.P.

L'incontro ha inizio alle ore 10.00.

La Parte Pubblica espone l'informativa ed i lavori del Tavolo Tecnico paritetico, le cui proposte sono state recepite ai fini della predisposizione della nuova proposta di organizzazione del lavoro del personale di Polizia Penitenziaria.

Il Sig. Mastrulli (OSAPP) sottolinea che, pur condividendo le difficoltà rappresentate, non può addivenire ad un accordo sull'organizzazione del lavoro che risulti peggiorativo delle condizioni del personale in servizio a Turi. Non condivide, ad esempio, la proposta di lasciare invariata la situazione organica dell'NTP laddove si è consapevoli del carico di lavoro di cui il personale deve farsi portatore e dei livelli di sicurezza minimi con cui vengono effettuate le traduzioni. Il Sig. Mastrulli precisa, pertanto, che non può procedere ad una sottoscrizione di accordo non tenendo in debita considerazione che dal 2006 ad oggi (2011) sono subentrati più contratti lavorativi migliorativi, nonché circolari dipartimentali e provvedimenti alla sicurezza negli Istituti e sulla tutela della vita e del benessere del personale di polizia penitenziaria.

Il SAPPe condivide quanto rappresentato dall'OSAPP, ma vuole precisare che il dato della media delle giornate lavorate (188) non può essere preso in considerazione, perché denigra il personale che lavora quotidianamente con sacrificio, venendo richiamato dal congedo o dal riposo. Il SAPPE quindi precisa che non è possibile sottoscrivere un accordo e regolamentare delle situazioni che pregiudichino i diritti del personale. Il SAPPe ribadisce altresì che non è possibile fare accordi al ribasso sulla pelle del personale.



Copia conforme all'originale

Turi, 21/09/11

H. VERONESE CI  
Dr. Antonio SCIUTO

# Ministero della Giustizia

## Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

### Direzione della Casa di Reclusione di Turi

#### Area Segreteria Affari Generali

#### Settore dell'Organizzazione e delle Relazioni

La UIL ritiene utile partire dal D.M. del 2001 (11 Ispettori, 8 Sovrintendenti ed 88 Agenti/Assistenti); da tali dati si evince una carenza nei ruoli Ispettori ed Agenti/Assistenti ed un esubero del ruolo Sovrintendenti. La UIL sottolinea, inoltre, che non è possibile sottoscrivere un accordo che prevede l'articolazione su tre quadranti orari di alcuni posti, la chiusura dello spaccio e la riduzione di unità in taluni posti di servizio.

L'UGL apprezza lo sforzo del Tavolo Tecnico di voler presentare dei dati utili al conseguimento dell'obiettivo di definire un'organizzazione del lavoro. L'UGL ritiene utile avviare una fase di sperimentazione per cercare soluzioni migliorative, con l'obiettivo di siglare successivamente un accordo che miri all'articolazione del servizio su quattro quadranti.

La CISL ritiene che il lavoro svolto dal Tavolo Tecnico sia stato utile a percepire un numero di ore di lavoro straordinario che, a proprio parere, non trova nessuna giustificazione, considerando il taglio dei fondi che lo Stato italiano sta apportando a carico delle amministrazioni pubbliche. La CISL, pertanto, non può assolutamente accettare che ci sia sperpero di denaro per attività che devono essere svolte esclusivamente durante l'orario di servizio. La CISL evidenzia, altresì, che il dato riportato nell'informativa riferito a 188 presenze per ogni unità lavorativa è assolutamente non corretto per programmare un'organizzazione del lavoro in questa sede, poiché l'assenza per malattia non fa testo sulle necessità per la copertura dei posti di servizio. La CISL precisa, invece, che il dato necessario per la quantificazione è quello del personale presente, in quanto le assenze a qualsiasi titolo, con circolare del Capo del Dipartimento, sono state quantificate nella misura del 35%, calcolando, quindi, una media per ogni lavoratore per qualsiasi assenza prevista dalle norme contrattuali. Nell'ipotesi in cui questo dato venga superato e, in modo specifico, per assenza per malattia, determina sicuramente una cattiva gestione del personale e, pertanto, non può essere fatto assolutamente un processo al personale che in buona parte sicuramente garantisce il servizio. Invece la quantificazione fatta dal gruppo di lavoro tecnico offende la dignità dei lavoratori presenti in questa sede. La CISL invita, pertanto, la Parte Pubblica per l'ennesima volta a verificare la distribuzione dei benefici ad ogni lavoratore, garantendo quindi le pari opportunità, al fine di migliorare lo stato di benessere e di ridurre sensibilmente l'assenteismo. La CISL ritiene che uno dei primi provvedimenti da adottare sia l'immediata rotazione del personale addetto alla gestione del servizio, che risulta essere la principale causa del malessere del personale. Sulla base di quanto rappresentato, la CISL non è assolutamente d'accordo sul lavoro prodotto dal Tavolo Tecnico e chiede a questo punto di sbloccare nell'immediatezza la rotazione dei posti di servizio, avviando appositi interpellati secondo i principi della vigente organizzazione del lavoro, sempreché non ci sia una proposta utile a rideterminare l'organizzazione del lavoro secondo i principi stabiliti dalle norme contrattuali, ove è prevista la consultazione per l'organizzazione del lavoro e la contrattazione per l'orario di lavoro, gli interpellati ed il benessere del personale.

L'OSAPP, sulla base delle grosse criticità emerse nel corso della discussione e della carenza di polizia penitenziaria segnalata anche dalle stesse parti sindacali presenti al tavolo, ritiene di dover formulare le seguenti due proposte, con ulteriore conseguenza di indire gli interpellati per taluni posti di servizio che saranno dal tavolo stesso condivisi con criteri rientranti nell'attuale vigente normativa contrattuale ed escludendo a priori, per la negatività prodotta nel tempo, modalità, tempi e criteri per la partecipazione ai medesimi interpellati. Pertanto l'OSAPP, dovendo procedere ad un recupero temporaneo che possa diventare definitivo nel tempo dal 6 al 10% di polizia penitenziaria ancora oggi impiegato in posti ed uffici in contrasto con l'ex art. 5 della L. n. 395/90 del Corpo, indica:

- a) sostituzione del personale Gestore e banconista spaccio;
- b) sostituzione addetti segreteria P.P.



Copia conforme all'originale

Turi, 21/03/2011

IL DIRETTORE CI  
Dr. Antonio RASCITTO

# Ministero della Giustizia

## Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

### Direzione della Casa di Reclusione di Turi

#### Area Segreteria Affari Generali

#### Settore dell'Organizzazione e delle Relazioni

Entrambe le sostituzioni da attuarsi con il personale del Comparto Ministeri in attuazione della legge vigente. Alla luce di quanto innanzi segnalato, l'OSAPP propone l'avvio di un confronto limitato solo ed esclusivamente all'individuazione dei posti da porre a rotazione, le cui caratteristiche saranno vagliate dalle OO.SS. dell'odierna trattativa.

La UIL potrebbe condividere la proposta della previsione di ricoprire i posti di servizio spaccio e segreteria P.P., ma questo presuppone una preventiva consultazione del Comparto Ministeri per garantire a detto personale le prerogative di legge. La UIL ritiene che in fase di esame non si possano adottare provvedimenti che incidano sulla futura organizzazione del lavoro. La UIL, inoltre, chiede che, se si deve procedere ad interpellì, lo si debba fare con modalità e criteri dell'attuale organizzazione vigente.

L'UGL ricorda che gli interpellì sono scaduti da tempo e, ritenendo necessario assicurare le pari opportunità, è d'accordo ad indire interpellì sia rifacendosi all'organizzazione del lavoro del 2006 vigente sia apportando sin da ora le modifiche così come proposto dall'OSAPP, in modo particolare riguardo allo spaccio ed alla segreteria P.P.

La CISL ribadisce la posizione già assunta relativamente alla definizione della nuova organizzazione del lavoro ed alla conseguenziale trattativa per le parti riguardanti la contrattazione. In merito alla proposta avanzata per lo spaccio, la CISL ritiene che sulla materia vi sia una disposizione del Capo del Dipartimento affinché le Direzioni attivino percorsi di affidamento degli spacci a ditte esterne, valutando anche il percorso utilizzato dalla C.C. di Lecce. Per la segreteria P.P. la CISL ritiene che, sulla base dell'accordo regionale, debba essere mantenuto il personale di P.P. fino a revisione dello stesso, ritenendo comunque che il personale amministrativo possa essere già inserito in tale funzione anche alla luce delle tante riforme del personale di P.P. abilitato al ruolo civile in base all'art. 75. La CISL ribadisce che il problema relativo alla gestione ed alle conseguenziali assenze pari al 48% è imputabile all'attuale gestione del servizio per il quale si chiede uno sforzo al fine di ridurre le assenze per malattia dovute al cattivo funzionamento nella distribuzione dei diritti.

L'OSAPP, non avendo rilevato proposte alternative sia della Parte Pubblica che delle OO.SS., conferma la precedente dichiarazione e le relative proposte. Per l'OSAPP è chiaro che tutti coloro che saranno posti in uscita da uffici o postazioni dovranno permanere effettivamente e concretamente almeno due anni nel regolare servizio d'Istituto.

Il SAPPe, in merito alle proposte poste sul tavolo, intende esprimere parere favorevole per l'affidamento dello spaccio a personale amministrativo. Per quanto riguarda la segreteria P.P., il SAPPe è pronto a rivedere la questione, che non può essere affrontata solo nella sede di Turi, perché sulla materia c'è stata una condivisione e contrattazione a livello regionale. Relativamente agli interpellì, gli stessi dovrebbero essere emanati per tutti i posti di servizio presenti in Istituto al fine di rispettare le pari opportunità dei lavoratori di Turi. Per quanto concerne i criteri, il SAPPe ritiene che debbano comunque essere rispettati quelli previsti negli Accordi Quadro Nazionali.

La Parte Pubblica, per quanto riguarda l'affidamento dello spaccio a ditta esterna, ha attivato la procedura prevista dalle norme. Per la segreteria P.P. da affidare al personale del Comparto Ministeri, si riserva di valutarne la possibilità nell'ambito di una riorganizzazione di tale comparto. La Parte Pubblica evidenzia, altresì, che l'affidamento della segreteria P.P. al Comparto Ministeri era previsto, sia pure gradualmente, nell'odierna informativa, fatte salve le valutazioni di merito previste per tale comparto. Per quanto concerne gli interpellì, la Parte Pubblica, pur condividendo la necessità di attuare la rotazione al fine di garantire le pari opportunità, ritiene che ciò non possa essere stralciato dall'organizzazione del lavoro, ancor più perché la valutazione effettuata con la presente informativa è rappresentativa di una realtà molto diversa rispetto a quella del 2006.



# *Ministero della Giustizia*

**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**

***Direzione della Casa di Reclusione di Turi***

**Area Segreteria Affari Generali**

**Settore dell'Organizzazione e delle Relazioni**

La Parte Pubblica precisa che l'informativa è stata predisposta tenendo conto delle risorse a disposizione, delle esigenze dell'Istituto, nonché dell'esigenza, che si ritiene non più rinviabile, di dare regole e certezze al personale. La Parte Pubblica ritiene di dover precisare che il lavoro del Tavolo Tecnico è stato particolarmente complesso ed ha richiesto maggior tempo rispetto a quello inizialmente previsto, anche perché si è garantito il regolare andamento del servizio nei posti a cui i componenti del tavolo erano preposti. Sulle iniziative relative all'organizzazione del lavoro, la Parte Pubblica precisa che l'informativa verrà integrata con le indicazioni previste dalle disposizioni dipartimentali, ossia considerando la forza effettiva ed applicando la percentuale del 35% per indicare i posti di servizio. Nelle more di tale invio, la Parte Pubblica verificherà la gestione del servizio, viste le segnalazioni pervenute dalle OO.SS. relativamente alla violazione dei diritti ed alla disparità di trattamento.

L'incontro termina alle ore 14.00.

Letto, confermato e sottoscritto dalla Parte Pubblica e dalle OO.SS. intervenute.

*Copia conforme all'originale*

Turi, 21/01/2011

IL DIRETTORE CI  
Dr. Antonio BOSCITTO